



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA LOMBARDIA

ATTUAZIONE DEL PNRR DEL COMUNE DI COMO CONTROLLO SULLA GESTIONE (EX ART. 7, COMMA 7, D.L. 31 MAGGIO 2021 N. 77)

DELIBERAZIONE **12** febbraio 2024 n. **12** /2024/GEST



CORTE DEI CONTI



PRESIDENTE: ANTONIO BUCCARELLI

MAGISTRATO RELATORE: MAURA CARTA

Hanno collaborato

Giulia Milani

Giuseppe Pro

DELIBERAZIONE



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA LOMBARDIA

composta dai magistrati:

dott. Antonio Buccarelli	Presidente
dott. Mauro Bonaretti	Consigliere
dott.ssa Vittoria Cerasi	Consigliere
dott.ssa Maura Carta	Consigliere (relatore)
dott.ssa Rita Gasparo	Referendario
dott. Francesco Liguori	Referendario
dott.ssa Adriana Caroselli	Referendario
dott. Francesco Testi	Referendario
dott.ssa Iole Genua	Referendario

nella camera di consiglio dell'8 febbraio 2024 ha assunto la seguente

DELIBERAZIONE

VISTO l'articolo 100, secondo comma, della Costituzione;

VISTO il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214 e successive modificazioni;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

VISTO il regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti deliberato dalle Sezioni Riunite della Corte stessa in data 16 giugno 2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il d. lgs 18 agosto 2000 n. 267 (Tuel);

VISTO l'articolo 7, commi 7 e 8, della legge 5 giugno 2003 n. 131, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n.3;

VISTO l'articolo 1, commi 166 e seguenti, della legge 23 dicembre 2005, n. 266;

VISTO il decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213 e successive modifiche ed integrazioni, che ha rafforzato le funzioni di controllo della Corte dei conti al fine di un più efficace coordinamento della finanza pubblica, adeguando il controllo sulla gestione finanziaria delle regioni e degli enti locali;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito dalla legge 29 luglio 2021 n. 108, riguardante il controllo sulla gestione della Corte dei conti sull'impiego delle risorse provenienti dai fondi di cui al PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza);

VISTA la circolare n. 27 del MEF - Ragioneria Generale di Stato Prot.175451 del 21 giugno 2022 che introduce il sistema ReGiS per il monitoraggio degli interventi del PNRR;

VISTA la circolare n. 29 del MEF-Ragioneria Generale di Stato prot. 201590 del 26 luglio 2022 che chiarisce la relazione tra i flussi finanziari e il sistema ReGiS per il monitoraggio dello stato di attuazione dei progetti del PNRR;

VISTA la deliberazione SRCLOM/250/2022/GEST sulla ricognizione dei progetti del PNRR e PNC del Comune di Como;

VISTA la deliberazione SRCLOM/40/2023/INPR con cui la Sezione ha definito gli obiettivi della programmazione dell'attività di controllo per l'anno 2023;

VISTA la deliberazione SRCLOM/173/2023/INPR di rimodulazione dell'attività di controllo programmata per il 2023;

VISTA la deliberazione della Sezione delle Autonomie n. 16/2023/FRG del 27 ottobre 2023 "Contributo alla relazione ex art. 7, comma 7, d.l. 31 maggio 2021, n. 77";

VISTA la deliberazione delle Sezioni Riunite SSRRCO/34/2023/REF "Relazione sullo stato di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) nel primo semestre 2023, redatta ai sensi dell'art. 7, comma 7, del decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77";

VISTA la nota del 21 marzo aprile 2023, prot. Cdc n. 5304, con la quale il Comune di Como ha risposto alla richiesta istruttoria inviata dalla Sezione in data 21 marzo 2023, prot. n. 4089;

VISTA l'ulteriore nota del 23 novembre 2023, prot. Cdc n. 25084 con la quale il Comune di Como ha risposto all'ulteriore nota istruttoria inviata dalla Sezione in data 3 novembre 2023, prot. Cdc n. 24205;

VISTA l'ordinanza n. 35 del 2 febbraio 2024, con la quale il Presidente della Sezione ha convocato l'odierna Camera di consiglio;

UDITO il relatore, dott.ssa Maura Carta,

DELIBERA

di approvare, con le modifiche apportate dal Collegio in camera di consiglio, la relazione avente ad oggetto "Attuazione del PNRR del Comune di Como, controllo sulla gestione ex art. 7, comma 7, D.L. 31 maggio 2021 n. 77".

La presente deliberazione e l'unita relazione saranno inviate al Sindaco e al Presidente del Consiglio comunale, nonché all'Organo di revisione del Comune del Comune di Como.

La presente deliberazione è soggetta all'obbligo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 31 d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

Il Comune dovrà dare riscontro a questa Sezione dell'avvenuta pubblicazione.

Così deliberato nella camera di consiglio dell' 8 febbraio 2024.

Il Relatore
(Maura Carta)

Il Presidente
(Antonio Buccarelli)

Depositata in Segreteria il

Il Funzionario preposto
al servizio di supporto
(Susanna De Bernardis)

ATTUAZIONE DEL PNRR DEL COMUNE DI COMO
CONTROLLO SULLA GESTIONE
(EX ART. 7, COMMA 7, D.L. 31 MAGGIO 2021 N. 77)

INDICE

1. INQUADRAMENTO NORMATIVO	9
2. STATO DI ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI.....	11
2.1 Avanzamento procedurale.....	14
2.2 Avanzamento finanziario.....	18
2.3 Effetti della rimodulazione	21
3. GOVERNANCE E SISTEMI DI CONTROLLO SULL'ATTUAZIONE DEL PNRR	25
4. SITUAZIONE DEL PERSONALE.....	26
4.1 Esperti della Regione	26
4.2. Assunzioni di personale a tempo determinato	26
5. VALUTAZIONI CONCLUSIVE	28

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Progetti PNRR suddivisi per missione e per tipologia.....	12
Tabella 2 - Importo dei Progetti PNRR.....	12
Tabella 3 - Avanzamento procedurale.....	16
Tabella 4 - Risorse accertate in bilancio e pagamenti	19
Tabella 5 - Anticipazioni per missioni	20
Tabella 6 - Progetti oggetto di possibile definanziamento	22
Tabella 7 - Stato di attuazione dei progetti oggetto di possibile definanziamento.....	23
Tabella 8 - Elenco dettagliato dei progetti del Comune di Como	31

INDICE DEI GRAFICI

Grafico 1- Finanziamento PNRR per progetto nelle missioni	13
Grafico 2 - Fonti dei finanziamenti per i progetti PNRR.....	14
Grafico 3 - Stato di attuazione procedurale	16
Grafico 4 - Stato di attuazione finanziaria (Pagamenti su fondi accertati in bilancio) .	20
Grafico 5 - Stato di attuazione procedurale dei progetti oggetto di definanziamento.	23

1. INQUADRAMENTO NORMATIVO

La Sezione regionale di controllo della Lombardia, proseguendo la ricognizione avviata nel corso del 2022 sui progetti del PNRR di cui il Comune di Como è “soggetto attuatore” - delibera n. 250/2022/GEST - ne limita l’attività al solo controllo sulla gestione in ragione della sopravvenuta normativa.

Nel dettaglio, la Sezione ha rimodulato la programmazione dell’attività di controllo dopo l’entrata in vigore dall’art. 1, comma 12 quinquies, del d. l. 22 aprile 2023 n. 44, convertito nella legge 21 giugno 2023 n. 74, che ha modificato l’art. 22 del d. l. n. 76/2020 sul controllo concomitante, escludendone l’applicazione per piani, programmi e progetti previsti o finanziati dal PNRR o dal Piano nazionale per gli investimenti complementari.

Stante la sopravvenuta modifica normativa è stato previsto, con riferimento ai progetti che avevano formato oggetto di ricognizione nel 2022, che sarebbe stato effettuato soltanto il “controllo sulla gestione” ai sensi dall’art. 7 del d. l. 31 maggio 2021 n. 77, convertito dalla legge 29 luglio 2021 n. 108 (cfr. SRC Lombardia n. 173/2023/INPR).

La deliberazione di rimodulazione richiama il criterio elaborato, in sede nomofilattica, dalle Sezione delle Autonomie “ *la quale, nel ritenere che ‘i controlli sulla gestione non possono attendere l’esito conclusivo delle attività che, nella maggior parte dei casi, è molto protratto nel tempo’ si è espressa nel senso che detti controlli devono ‘focalizzarsi su segmenti di gestione connessi alla realizzazione degli obiettivi intermedi’ (Sezione delle Autonomie, deliberazione n. 1/SEZAUT/2023/INPR)*” (così del. 173 cit.).

In siffatto contesto normativo e giurisprudenziale la valutazione gestionale della Corte, a fronte di interventi che nella maggior parte dei casi dovrebbero giungere a completamento entro il 2026, si concentra sul raggiungimento dei “risultati intermedi e sulla progressione dei relativi procedimenti amministrativi” dei progetti finanziati dal PNRR.

Il controllo sulla gestione, secondo quanto stabilito dall’art. 7 del d.l. n. 77/2021 e s.m.i. e dall’art. 3 della l. n. 20/1994, viene svolto “anche in corso di esercizio”, effettuando

“valutazioni di economicità efficienza ed efficacia circa l’acquisizione e l’impiego” delle relative risorse, verificando “la legittimità e la regolarità” del loro utilizzo ed accertando “la rispondenza dei risultati dell’attività amministrativa agli obiettivi stabiliti dalla legge”.

*

Si ritiene utile rammentare, in questo sintetico inquadramento normativo, che la Sezione delle Autonomie nel fornire indicazioni sul *“Contributo alla relazione ex art. 7, comma 7, D.L. 31 maggio 2021 n. 77”* (II semestre 2023) si è soffermata sulle finalità del controllo di gestione sui progetti del PNRR e PNC, evidenziando che *“Nella legislazione dedicata al PNRR e in particolare, all’art 1, co. 1043, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, viene fatto riferimento alla responsabilità delle Amministrazioni e degli organismi titolari dei progetti finanziati per l’attuazione del programma Next Generation EU «conformemente al principio della sana gestione finanziaria e alla normativa nazionale ed europea (...), nel rispetto dei cronoprogrammi per il conseguimento dei relativi target intermedi e finali».* Inoltre, il Documento della Commissione Europea *“Commission Staff Working Document Guidance to Member States Recovery and Resilience Plans”* (SWD-2020 205 final) fa esplicito riferimento a tale profilo, individuando con la locuzione *“sound financial management”*, il concetto di *“sana gestione finanziaria”*, che ricade nel perimetro di controllo che la Corte dei conti è chiamata a garantire. *L’esigenza di un’oculata programmazione e gestione della spesa è fondamentale nell’ottica di preservare la sana gestione finanziaria dell’ente.”* (cfr. Sez. Aut. deliberazione n. 16/2023/FRG).

*

In tale contesto si inserisce la presente deliberazione circoscritta al controllo sulla gestione nella fase di attuazione, finanziaria e procedurale degli interventi di cui il Comune di Como è soggetto attuatore e/o beneficiario.

2. STATO DI ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI

La Sezione nel mese di marzo 2023 ha avviato un'attività istruttoria, integrata nel mese di novembre 2023, allo scopo di verificare lo stato di attuazione dei progetti del PNRR da parte del Comune di Como.

Sono stati presi in esame tutti gli interventi gestiti direttamente dall'Ente in qualità di "soggetto attuatore", ovvero gli interventi con una ricaduta finanziaria effettiva sul bilancio del Comune, quale soggetto direttamente beneficiario dei finanziamenti stanziati dal PNRR e la cui gestione è sotto il diretto controllo del Comune o di enti strumentali o di supporto coinvolti a vario titolo nella realizzazione dei progetti e individuati dal soggetto attuatore nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente (es. in materia di appalti pubblici).¹

Giova ricordare che gli enti locali sono *soggetti attuatori* qualora provvedano direttamente alla realizzazione degli interventi, oppure *soggetti beneficiari* quando si avvalgono di enti strumentali o di altri soggetti, anche privati, per l'esecuzione del progetto.

Il citato d.l. n. 77/2021 all'art. 10, comma 1, consente, infatti, agli enti locali titolari di fondi del PNRR di affidare le risorse di cui sono beneficiari ad altri soggetti che attuino materialmente gli interventi, tra cui società partecipate *in-house* qualificate ai sensi dell'art. 38 del d.lgs. 50/2026 (ora art. 63 d.lgs. 36/2023). In questo caso l'amministrazione è tenuta a stipulare una convenzione con l'Ente strumentale, che ne specifichi il ruolo, la responsabilità e la remunerazione.²

Sono esclusi dalla presente analisi gli interventi che, pur avendo una ricaduta sul territorio del Comune, esulano dal perimetro di bilancio dell'Ente.

¹ L'art.9 del decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77 stabilisce che "alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali, ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR, attraverso le proprie strutture, ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR, ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente."

² Il beneficiario, anche laddove non figuri come soggetto attuatore, è tenuto a monitorare lo stato di attuazione o dalla rendicontazione delle risorse, che transitano dal bilancio dell'ente. Nel momento del riparto delle risorse, viene infatti siglata una convenzione tra ministero e beneficiario, che stabilisce in dettaglio gli obblighi, tra cui quello di garantire l'attuazione del progetto nei tempi stabiliti dal cronoprogramma e la conservazione di tutta la documentazione contabile allo scopo di garantire la corretta rendicontazione.

La verifica dello stato di avanzamento degli interventi di cui il Comune di Como è soggetto attuatore è stata condotta sulla base degli esiti dell'attività istruttoria effettuata nel corso del 2023 integrata dagli elementi conoscitivi della piattaforma ReGiS.³

Nel dettaglio, gli interventi di cui il Comune di Como è soggetto attuatore sono aggregati per missione e rappresentati nella seguente tabella.

Tabella 1 - Progetti PNRR suddivisi per missione e per tipologia

Missione	n. CUP	% CUP sul totale
M1 Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura	7	39%
M2 Rivoluzione verde e transizione ecologica	2	11%
M4 Istruzione e Ricerca	2	11%
M5 Inclusione e coesione	7	39%
Totale complessivo	18	100%

Fonte: Elaborazioni Cdc sulla base dei riscontri istruttori e dai dati estratti da ReGiS.

Dal prospetto sopra riportato risulta che il Comune di Como è soggetto attuatore/beneficiario di 18 progetti identificati mediante un Codice Unico di Progetto (CUP): tra questi, sette progetti si trovano nell'ambito della Missione 1 (Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura), due si trovano nella Missione 2 (Rivoluzione verde e transizione ecologica), due nella Missione 4 (Istruzione e ricerca) e sette nella Missione 5 (Inclusione e coesione).

Nella tabella che segue si rappresentano le fonti del finanziamento, considerando l'insieme dei progetti aggregati per Missione.

Tabella 2 - Importo dei Progetti PNRR

Missione	PNRR	Fondi Propri dei Comuni	FOI	Altro pubblico	Totale progetto	PNRR/ Totale progetto	PNRR per missione /Totale PNRR
M1	1.005.844,00 €	- €	- €	- €	1.005.844,00 €	100%	4%

³ La circolare del MEF-RGS n. 27 del 21 giugno 2022 chiarisce che "I soggetti Attuatori sono responsabili della corretta alimentazione del sistema ReGiS con i dati di programmazione ed attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi ai progetti di loro competenza. In particolare, provvedono, con cadenza mensile ad aggiornare i dati registrati sul sistema e renderli disponibili per le Amministrazioni titolari delle misure ai fini delle operazioni di controllo e validazione di competenza." Inoltre, la successiva circolare del MEF-RGS n. 29 del 26 luglio 2022 ha stabilito che la piattaforma ReGiS costituisce la base informativa su cui vengono registrate le varie fasi di attuazione del piano, ovvero avvio, finanziamento, stato di avanzamento dei lavori, fino alla rendicontazione finale, da parte delle Amministrazioni titolari degli interventi del PNRR.

M2	11.338.041,00 €	- €	- €	- €	11.338.041,00 €	100%	42%
M4	3.103.690,00 €	2.396.090,00 €	- €	- €	5.499.780,00 €	56%	12%
M5	11.331.527,00 €	3.666.469,69 €	801.468,51 €	- €	15.799.465,20 €	72%	42%
Totale	26.779.102,00 €	6.062.559,69 €	801.468,51 €	- €	33.643.130,20 €	80%	100%
Totale%	79,60%	18,00%	2,40%	0,00%	-	-	-

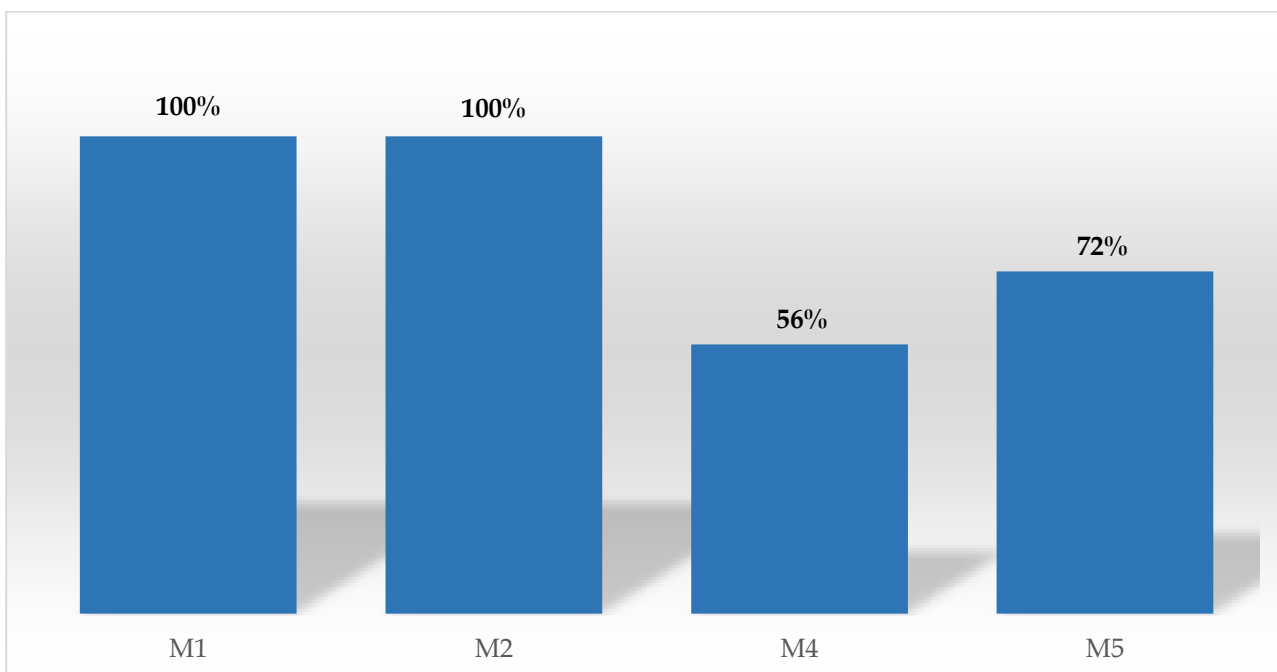
Fonte: Elaborazioni Cdc sulla base dei riscontri istruttori e dai dati estratti da ReGiS.

Il Comune di Como è soggetto attuatore di progetti per un ammontare complessivo di fondi PNRR pari a più di 26,78 milioni di euro. Il valore complessivo dei progetti, tenuto conto delle altre risorse, è pari a 33,64 milioni di euro.

La Missione 1 e la Missione 2 risultano interamente finanziate da fondi PNRR, la Missione 4 per il 56 per cento, mentre la Missione 5 per il 72 per cento.

La Missione 5 accentra il 42 per cento dei fondi complessivi di cui il Comune di Como risulta titolare in quanto soggetto attuatore, nonché il 39 per cento dei CUP (7 di 18 totali); anche la Missione 2 accentra la medesima percentuale di fondi (di circa il 42 per cento), ma in questo caso risultano solo due CUP finanziati dal PNRR (pari all'11 per cento dei CUP totali).

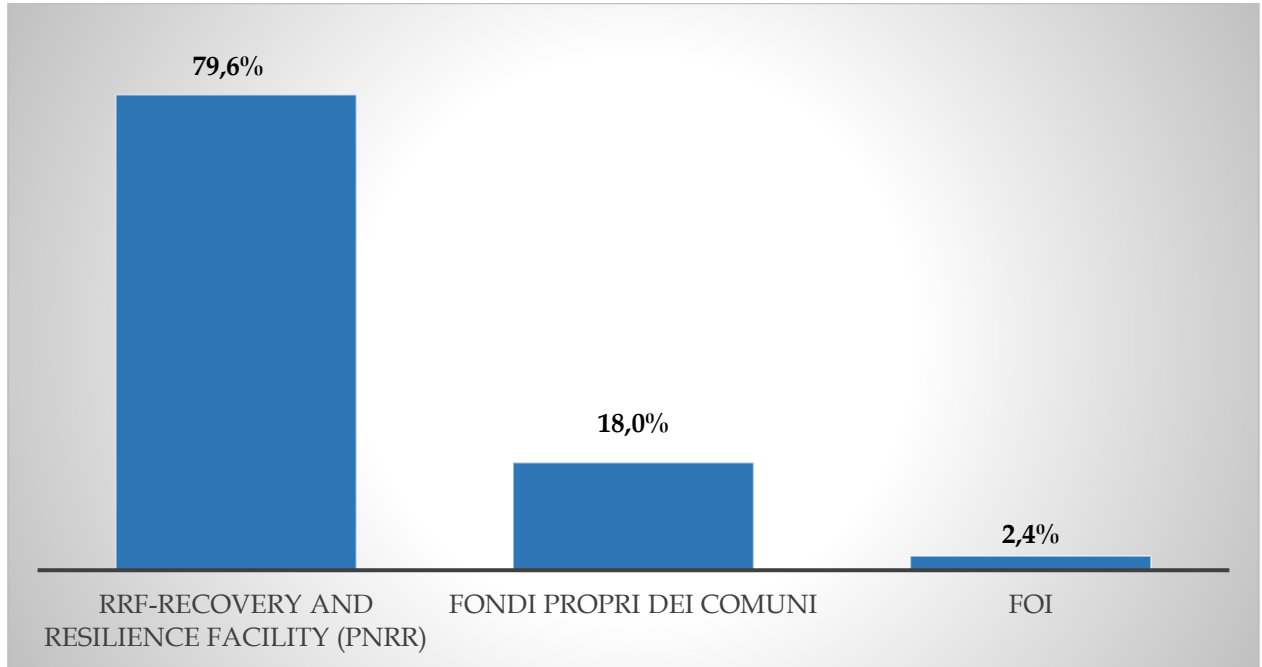
Grafico 1- Finanziamento PNRR per progetto nelle missioni



La Sezione ha potuto accertare che le risorse provenienti dal dispositivo *Recovery and Resilience Facility* (RRF), ovvero il fondo che finanzia il PNRR, corrispondono al 79,6

per cento del totale; il resto delle risorse proviene dai fondi propri del Comune pari al 18 per cento e dal FOI – Fondo Opere Indifferibili per il 2,4 per cento.

Grafico 2 - Fonti dei finanziamenti per i progetti PNRR



Per il dettaglio dei singoli progetti identificati mediante il Codice Unico di Progetto (CUP) si rimanda alla tabella in calce.

Di seguito lo stato di attuazione dei progetti finanziati coi fondi del PNRR, sia per quanto riguarda l'avanzamento procedurale, sia per l'avanzamento finanziario.

*

2.1 Avanzamento procedurale

La verifica dello stato di avanzamento procedurale si basa sulla documentazione disponibile sulla piattaforma ReGiS all'interno della quale ogni singolo CUP viene associato nel tempo ad una specifica fase della sequenza del procedimento, rendendone così possibile il monitoraggio. Le possibili fasi dell'attuazione sono così definite: "Progettazione esecutiva", "Pubblicazione bando di gara", "Aggiudicazione", "Stipula contratto", "Esecuzione lavori o Esecuzione fornitura", "Collaudo".

*

Gli interventi finanziati con i fondi del PNRR seguono un cronoprogramma predefinito a livello nazionale.

Questo implica che i diversi progetti si sviluppino nel rispetto della sequenza temporale all'interno della quale ciascuna fase dell'intervento deve essere completata per poter procedere a quella successiva.

A tale proposito si osserva che, mentre il decreto del MEF del 6 agosto 2021 (*"Assegnazione delle risorse finanziarie previste per il PNRR – DM ripartizione traguardi e obiettivi"*) definisce la data con cui gli interventi devono essere conclusi, gli accordi operativi (*"Operational Arrangements"*)⁴ stabiliscono le scadenze delle fasi di ciascun intervento del piano.

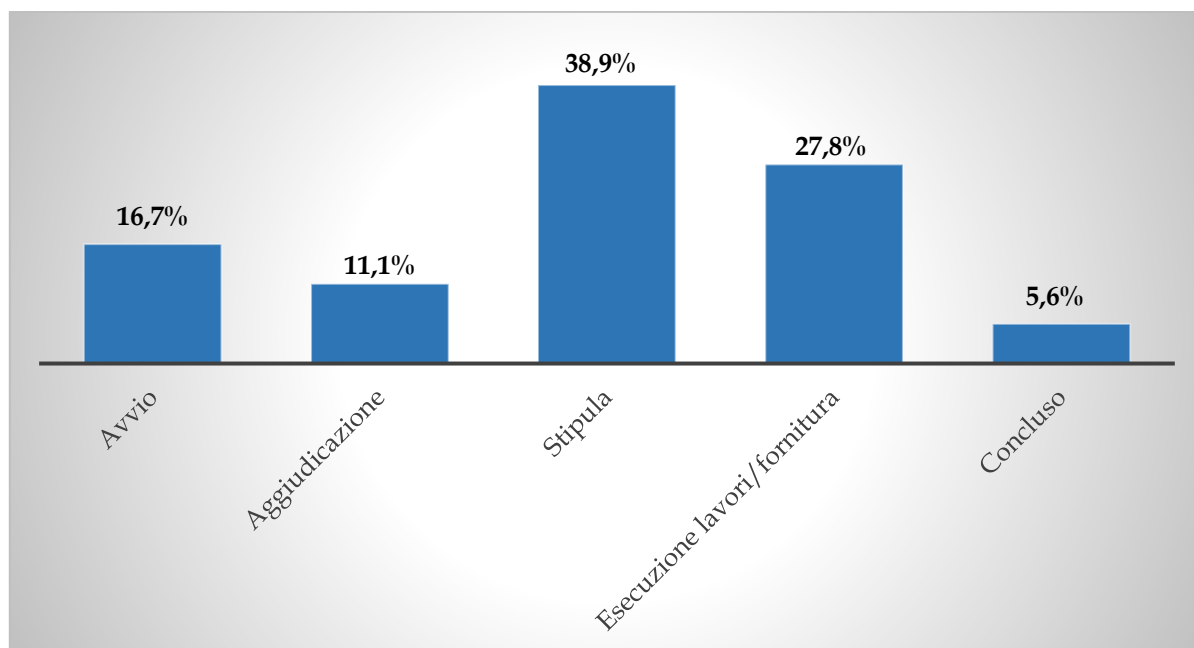
*

Fatta questa premessa di ordine generale, con riguardo al Comune in esame va precisato che, dopo aver estratto i dati da ReGiS, è stata formulata una richiesta istruttoria, cui l'Ente ha dato riscontro (nota del 24 novembre 2023 prot. Cdc n. 25084), per acquisire aggiornamenti ed elementi di raffronto rispetto alle informazioni contenute sulla piattaforma.

Il grafico seguente fornisce in termini aggregati lo stato di attuazione procedurale degli interventi.

⁴ Si tratta degli accordi che l'Italia ha condiviso con la Commissione Europea (firmati dal Ministro Franco il 23-12-2021):https://commission.europa.eu/system/files/2021-12/countersigned_-_italy_-_rrf_-_oa_1.pdf

Grafico 3 - Stato di attuazione procedurale



Il grafico mostra come una quota pari al 16,7 per cento dei progetti sia in fase di avvio; l'11,1 per cento è nella fase di aggiudicazione della gara; il 38,9 per cento dei progetti è stato assegnato ad un soggetto esecutore con cui il Comune ha stipulato un contratto. Per il 27,8 per cento dei CUP i lavori sono in fase di esecuzione o i servizi in erogazione. Il 5,6 per cento degli interventi risulta, infine, completato.

La tabella seguente riporta lo stato di avanzamento delle procedure per le diverse missioni e rappresenta una situazione eterogenea.

Tabella 3 - Avanzamento procedurale

Missione	Avvio	Aggiudicazione	Stipula	Esecuzione Lavori/ Fornitura	Concluso	Totale Complessivo
M1	2	-	1	3	1	7
M2	-	2	-	-	-	2
M4	-	-	2	-	-	2
M5	1	-	4	2	-	7
Totale complessivo	3	2	7	5	1	18

Fonte: Elaborazioni Cdc sulla base dei riscontri istruttori e dai dati estratti da ReGiS.

Nel dettaglio, si osserva come la maggior parte dei CUP della Missione 1 siano già in fase di esecuzione o già conclusi, come la maggior parte dei CUP della Missione 5, che vede un solo CUP in fase di avvio.

Quanto, infine, per le Missioni 2 e 4, la totalità dei CUP risulta, rispettivamente, in fase di aggiudicazione e di stipula del contratto.

*

Per quanto concerne il rispetto del cronoprogramma al 30 giugno 2023, i revisori dell'Ente hanno reso la Tabella PNRR allegata al Questionario sul bilancio di previsione 2023-2025, redatto in conformità alle Linee Guida nella Deliberazione n. 7/SEZAUT/2023/INPR.

Occorre precisare che il prospetto in parola monitora sedici CUP in luogo dei diciotto oggetto dell'istruttoria compiuta da questa Sezione.

Non sono presenti, in particolare, i seguenti CUP:

- J19J21017340001 di euro 5.400.000,00;
- J51F22009160006 di euro 162.748,00.

Sono, inoltre, presenti tre CUP indicati come progetti non finanziati dal PNRR che, pertanto, non sono stati considerati ai fini della presente indagine, così come il CUP J14D17001780004, che risulta in stato "cancellato" sulla piattaforma Regis per non ammissione al finanziamento.

Per le iniziative di cui il Comune di Como è soggetto attuatore si riscontra una percentuale pari al 31,25 per cento dei progetti in linea con la tempistica prevista al termine del primo semestre 2023 (ossia 5 su 16); per otto CUP non sono presenti la data di fine prevista e/o effettiva, pertanto, se ne rinvia il riscontro al successivo monitoraggio.

Per i seguenti tre progetti -tutti comunque in fase di stipula del contratto- afferenti alla Missione 5 (il 18,75 per cento degli interventi) risulta invece un effettivo ritardo sul cronoprogramma.

- M5C2 M5C2I0201 M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - I2.1: Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale CUP J15F21000270008 Villa Olmo Via Cantoni 1 CUP n. 1 - riqualificazione area compendio Villa Olmo - restauro conservativo riqualificazione e abbattimento barriere architettoniche;

- M5C2 M5C2I0201 M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - I2.1: Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale CUP J15F21000280001 ristorante - Villa Olmo Via Cantoni 1 cup n.2 - riqualificazione area compendio Villa Olmo - riqualificazione spazi ristorante e caffetteria - recupero spazi al primo piano;
- M5C2 M5C2I0301 M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - I3.1: Progetto Sport e inclusione sociale CUP J13I22000090006 Campo Coni Via Canturina demolizione e ricostruzione spogliatoi costruzione nuova palestra.

*

2.2 Avanzamento finanziario

La Sezione in sede istruttoria (nota prot. 24205 del 3 novembre 2023) ha chiesto al Comune di Como “di indicare l'importo accertato in bilancio, a seguito del trasferimento di risorse da Regione o Amministrazione centrale, specificando il totale dei pagamenti effettuati dall'Ente” per ciascun progetto identificato mediante CUP.

A tale richiesta il Comune ha dato riscontro trasmettendo informazioni relative allo stato di avanzamento finanziario di ciascun progetto, in particolare relativamente alle risorse complessive accertate in bilancio come provenienti dai trasferimenti statali o regionali.

Si rammenta che l'art. 15, comma 4, del d.l. 77/2021 ha previsto che gli enti attuatori possano accertare nel loro bilancio le risorse finanziarie che sono loro attribuite dal PNRR su specifici capitoli di spesa, già dalla data del decreto o atto di riparto “senza dover attendere l'impegno dell'amministrazione erogante, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti”.

Questa norma ha consentito di derogare alle regole ordinarie fissate dal principio contabile applicato 4/2 allegato al decreto legislativo n. 118 del 2011, anticipando il momento in cui diviene possibile contabilizzare l'accertamento in entrata necessario alla copertura finanziaria della correlata spesa.

Inoltre, poiché nel PNRR l'avvio dei progetti precede l'erogazione del finanziamento, per gli enti che non abbiano capienza finanziaria sufficiente per avviare gli investimenti, il decreto-legge n. 152 del 2021 "Disposizioni urgenti per l'attuazione del PNRR e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose", ha previsto all'art. 9, commi 6 e 7, la possibilità di disporre di anticipi di liquidità (nella misura del 10 per cento delle risorse complessive assegnate) su un fondo di rotazione del MEF a gestione speciale da destinare ai soggetti attuatori dei progetti, sulla base di motivate richieste presentate dalle Amministrazioni centrali titolari degli interventi ricompresi nel PNRR.⁵

Le informazioni sull'avanzamento finanziario vengono riassunte in forma aggregata per missione nella seguente tabella.

Tabella 4 - Risorse accertate in bilancio e pagamenti

Missione	CUP	Importo finanziato dal PNRR	Accertamenti	Pagamenti	Pagamenti/ accertamenti
M1	7	1.005.844,00 €	945.878,00 €	94.550,00 €	10,00%
M2	2	11.338.041,00 €	11.338.041,00 €	- €	0,00%
M4	2	3.103.690,00 €	3.103.690,00 €	171.318,00 €	5,52%
M5	7	11.331.527,00 €	12.214.680,91 €	103.693,77 €	0,85%
Totale complessivo	18	26.779.102,00 €	27.602.289,91 €	369.561,77 €	1,34%

Fonte: Elaborazioni Cdc sulla base dei riscontri istruttori e dai dati estratti da ReGiS.

La tabella mostra il totale dei finanziamenti PNRR a disposizione del Comune per l'attuazione dei progetti, così come acquisiti al bilancio dell'Ente.

Si registra, in particolare, una percentuale di risorse accertate pari a 27,60 milioni, l'82,04 per cento del finanziamento PNRR (27,60 mln su un valore complessivo pari a 33,64 mln comprensivi delle risorse proprie dell'Ente e dei fondi FOI).

I pagamenti, pari a quasi 369 mila euro, costituiscono l'1,34 per cento delle risorse accertate.

*

⁵ La contabilizzazione delle anticipazioni è disciplinata dall'art. 9, comma 6, dello stesso decreto, "per i soggetti attuatori, le anticipazioni di cui al presente comma costituiscono trasferimenti di risorse per la realizzazione tempestiva degli interventi PNRR".

Per quanto riguarda i fondi richiesti e ottenuti dall'Ente in forma di anticipazione, ci si è basati sulle informazioni fornite dai revisori dei conti nella relazione sul PNRR allegata al bilancio di previsione 2023-2025.

Nella tabella che segue sono compendiate i dati aggregati per Missioni delle erogazioni ricevute:

Tabella 5 - Anticipazioni per missioni

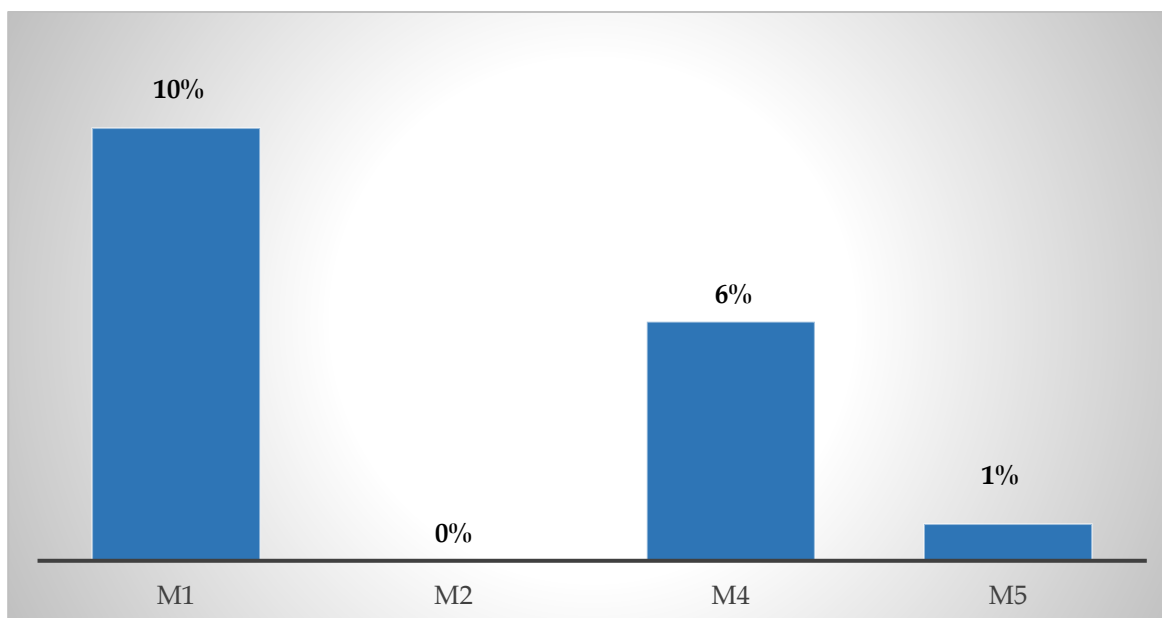
Missione	Importo anticipazione erogata
M2	613.804,10
M5	250.000,00
Totale complessivo	863.804,10

Fonte: Tabella PNRR revisori

La somma delle anticipazioni ottenute dal Comune di Como è pari a 863 mila euro e costituisce il 3,23 per cento (863.804,10/26.779.102,00) delle risorse finanziate; si tratta di risorse richieste dall'Ente a valere sul fondo di rotazione del MEF per un importo massimo del 10 per cento del costo del singolo intervento.

Si notano alcune differenze tra i progetti delle diverse missioni per quanto riguarda l'attuazione finanziaria.

Grafico 4 - Stato di attuazione finanziaria (Pagamenti su fondi accertati in bilancio)



Una maggiore quota di pagamenti su accertato, pari al 10 per cento circa, si rileva nella Missione 1; a seguire la Missione 4 con il 6 per cento e Missione 5 con l'1 per cento; non risultano pagamenti sulla Missione 2.

La Sezione rileva come il livello dei pagamenti complessivi, pari all'1,34 per cento dei fondi accertati in bilancio, sembri indicare che la rendicontazione delle spese, allineata alla tempistica della certificazione dei vari stati di avanzamento dei lavori, sia ancora all'inizio.

*

2.3 Effetti della rimodulazione

Nel giugno 2023 è stata resa pubblica la notizia di una proposta governativa di rimodulazione⁶ di alcune misure del PNRR presentata dalla cabina di regia alla Commissione Europea, approvata dal Consiglio dell'Unione Europea l'8 dicembre 2023, modificando la precedente decisione del 13 luglio 2021 (cfr. <https://data.consilium.europa.eu/doc/document/ST-16051-2023-ADD-1/it/pdf>).

Le informazioni rese in merito dal Comune non si basano su specifiche comunicazioni dell'Amministrazione erogante, ma sono ricavate dall'Ente sulla base di quanto riportato nel Dossier del 31 luglio 2023 n. 28/R/1 redatto dal Servizio Studi della Camera dei Deputati.

Non vi è, quindi, allo stato una indicazione certa e puntuale dei progetti interessati da definanziamento, ma solo una individuazione potenziale per categoria di interventi.

La proposta di rimodulazione è stata già analizzata per il suo possibile impatto sullo stato di attuazione degli interventi del PNRR dalla Sezione delle Autonomie (deliberazione 16/2023/FRG) che ha rilevato: *“Tra le principali misure di competenza di Comuni e Città metropolitane espunte dal PNRR si annoverano interventi quali quelli relativi alla prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico e alla messa in sicurezza dei centri abitati, iniziative di manutenzione e riuso di aree pubbliche ed edifici, nonché di rigenerazione e valorizzazione di aree urbane per le quali sono stati avviati progetti. Ne potrebbe derivare un*

⁶ I cui dettagli si trovano nel Dossier *“Monitoraggio dell'attuazione del PNRR - Le Proposte del governo per la revisione del PNRR e il capitolo RepowerEU”* pubblicato il 31 luglio 2023, a cura del Servizio studi della Camera dei deputati.

rallentamento che amplia le difficoltà di realizzare l'ampio parco progetti presentati ed emerge, inoltre, la necessità che le coperture alternative intervengano tempestivamente per evitare l'interruzione dei lavori e il rischio di oneri aggiuntivi."

Dopo la richiesta istruttoria del 3 novembre 2023 il Comune ha comunicato che i progetti interessati dal possibile definanziamento sono i seguenti:

1. *Casino sud CUP J15F21000290001*
2. *Statuaria fontana CUP J15F21000300001*
3. *Percorsi zona vasche CUP J13D21001410001*
4. *Restauro Conservativo Villa CUP J15F21000270008*
5. *Riqualificazioni spazi ristorante CUP J15F21000280001.*

Nella nota del 23 novembre 2023 è stato evidenziato che *"in relazione allo stato d'avanzamento dei contratti sottoscritti, il definanziamento dell'opera porterebbe alla risoluzione del contratto, in danno, ai sensi dell'art. 108 del D.lgs. 50/2016, con obbligo di corrispondere all'appaltatore il corrispettivo dei lavori eseguiti, il valore dei materiali utili esistenti in cantiere e il 10% dell'importo derivante dalla differenza tra l'80% dell'importo netto dell'appalto e l'ammontare netto dei lavori eseguiti oltre al pagamento integrale delle spese di progettazione. Sotto i profili dell'impegno di spesa non sono al momento valutabili i tempi tecnici per l'eventuale rifinanziamento"*.

La seguente Tabella indica in forma aggregata l'ambito di intervento ed i contributi PNRR interessati da un possibile definanziamento.

Tabella 6 - Progetti oggetto di possibile definanziamento

Missione	n. CUP	Fondi PNRR interessati dal possibile definanziamento	Totale progetto
M5	5	8.831.527,00 €	12.594.465,20 €
Totale complessivo	5	8.831.527,00 €	12.594.465,20 €

Fonte: Elaborazioni Cdc sulla base del riscontro istruttorio.

I progetti coinvolti dal possibile definanziamento segnalati dall'Ente sono cinque e tutti afferenti alla Missione 5 - Intervento M5C2I.2.1 (Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale). Si fornisce di seguito la rappresentazione dello stato di attuazione degli stessi.

Tabella 7 - Stato di attuazione dei progetti oggetto di possibile definanziamento

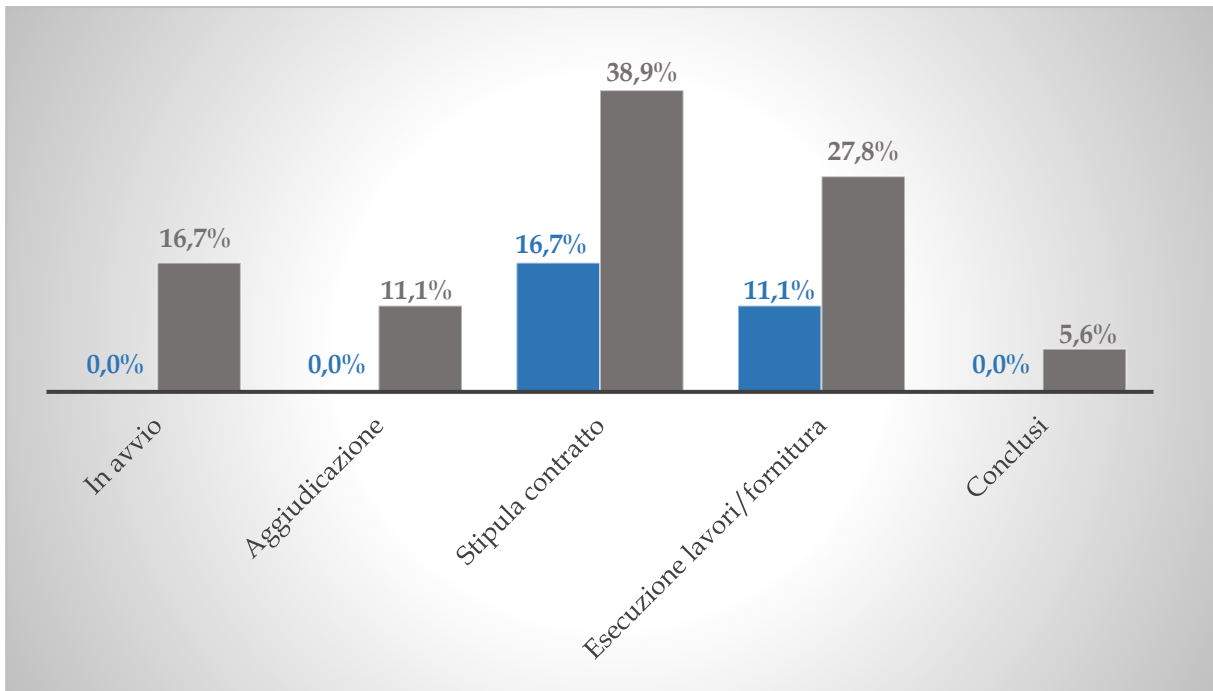
Missione	In avvio	Aggiudicazione	Stipula contratto	Esecuzione lavori/fornitura	Conclusi	Totale complessivo
M 5	-	-	3	2	-	
Totale	-	-	3	2	-	5

Fonte: Elaborazioni Cdc sulla base del riscontro istruttorio.

Per quanto riguarda l'avanzamento procedurale è stato rilevato che solo due progetti non erano allineati al cronoprogramma alla fine del I semestre 2023, e che al mese di novembre 2023 risultano nella fase di stipula del contratto.

È possibile confrontare lo stato di attuazione dei progetti interessati dal definanziamento nel seguente grafico.

Grafico 5 - Stato di attuazione procedurale dei progetti oggetto di definanziamento



Legenda: con il blu si indica la percentuale dei progetti a seconda della fase di attuazione coinvolti dal definanziamento, mentre in grigio la percentuale sul totale dei 18 progetti.

I progetti coinvolti dal definanziamento risultano, pertanto, in fase di stipula ed esecuzione.

La Sezione rileva che la quota degli importi coinvolti sul complesso dei finanziamenti PNRR appare di rilievo (8,83 milioni di euro su 26,78 milioni) e, qualora alle obbligazioni giuridicamente vincolanti venga a mancare la certezza della fonte del

trasferimento statale, si porrebbe un problema di copertura che richiederebbe di essere affrontato tempestivamente per non creare squilibri nel bilancio dell'Ente.

L'eventuale definanziamento o posticipo della disponibilità delle risorse già assegnate, potrebbe comportare a seconda dei casi nuovi costi per i servizi di architettura e ingegneria, possibili contenziosi con gli operatori economici contrattualizzati, interruzione o sospensione delle opere e delle forniture con inevitabili oneri aggiuntivi di varia natura.

A ciò vanno ad aggiungersi i riflessi sociali sulle comunità interessate e i rischi di una perdita di credibilità dell'Amministrazione pubblica.

3. GOVERNANCE E SISTEMI DI CONTROLLO SULL'ATTUAZIONE DEL PNRR

Nel 2022 con la citata delibera n. 250/2022/GEST è stato rilevato che, nel quadro delle disposizioni di governance del PNRR dettate dal d.l. n. 77/2021, convertito dalla legge n. 108/2021, tutte le Amministrazioni centrali titolari di interventi previsti nel PNRR sono chiamate a provvedere al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo.⁷

L'attività istruttoria espletata dalla Sezione nel corso del 2022 non aveva evidenziato la predisposizione di un particolare sistema di *governance* PNRR da parte del Comune di Como.

L'Ente aveva riferito che *“la struttura organizzativa..., seppure in sofferenza, sta provvedendo ai vari adempimenti richiesti dal PNRR. Al momento non sono state avviate azioni di pianificazione del fabbisogno di personale ad integrazione di quello già esistente”*.

Nel corso del 2023 la Sezione ha chiesto di indicare eventuali sistemi di controllo e verifica sull'attuazione del PNRR ma non sono state trasmesse ulteriori informazioni.

Sul punto il Comune ha dichiarato che: *“L'Ente ha adottato le misure organizzative ritenute necessarie affinché la struttura organizzativa possa adeguatamente e tempestivamente fronteggiare gli adempimenti derivanti dal ruolo di soggetto attuatore degli interventi finanziati dal PNRR, senza ricorrere per ora [marzo 2023] all'applicazione delle facoltà assunzionali derogatorie, in particolare attraverso l'individuazione di un'unità organizzativa dedita al monitoraggio degli adempimenti PNRR, l'attivazione di un tavolo tecnico intersettoriale con funzioni di cabina di regia, l'emanazione di direttive a tutti i dirigenti dell'Ente. Tale situazione è stata riscontrata anche dal Collegio dei Revisori, da ultimo, nel parere favorevole espresso sullo schema di rendiconto 2022 (approvato dalla Giunta comunale con deliberazione 30/3/2023 n. 154 per la successiva deliberazione consiliare attesa entro la fine del corrente mese di aprile)...”*.

⁷ Per una disamina più ampia del quadro normativo in tema di governance del PNRR definita da d.l. n. 77/2021 si fa rinvio alla specifica memoria redatta dalla Corte dei conti, su richiesta dalle Commissioni riunite I (Commissione Affari costituzionali, della Presidenza del Consiglio e interni) e VIII (Commissione Ambiente, territorio e lavori pubblici) della Camera dei deputati, approvata con deliberazione n. 11/SSRRCO/AUD/21 delle Sezioni riunite in sede di controllo e alla Relazioni delle Sezioni Riunite sullo stato di attuazione del PNRR n. 4 del 29 marzo 2022

4. SITUAZIONE DEL PERSONALE

4.1 Esperti della Regione

La Sezione con nota istruttoria del 21 marzo 2023 ha chiesto informazioni circa l'eventuale utilizzo del personale esperto assunto dalla Regione, nell'ambito della misura del PNRR M1C1-2.2 *"Task force digitalizzazione, monitoraggio e performance"* per la semplificazione delle procedure amministrative degli enti locali.

Il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 12 novembre 2021⁸ col quale veniva stanziata la relativa spesa aveva definito il perimetro dei compiti degli esperti e professionisti assunti dalle Regioni per l'Assistenza Tecnica (TA): *"La TA è finalizzata a supportare le amministrazioni territoriali con l'obiettivo di velocizzare le procedure complesse, con particolare riferimento quelle propedeutiche all'implementazione dei progetti previsti PNRR"*.

Per questa misura, finanziata con 38,6 milioni in bilancio dal 2021, Regione Lombardia è stata chiamata a contribuire al raggiungimento degli obiettivi di semplificazione e velocizzazione dei procedimenti amministrativi complessi e, in particolare, delle procedure propedeutiche all'implementazione dei progetti del PNRR.

Il Comune di Como ha dichiarato di non aver fatto ricorso all'utilizzo degli esperti PNRR.

4.2. Assunzioni di personale a tempo determinato

La Sezione ha chiesto informazioni circa le procedure di implementazione dell'organico a supporto ai progetti del PNRR.

⁸ Il DPCM del 12 novembre 2021 all'art.1 stabiliva che *"il contributo di 320,3 milioni di euro a valere sul «Fondo di rotazione per l'attuazione del Next Generation EU-Italia», iscritto nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, e destinato al conferimento di incarichi di collaborazione a professionisti ed esperti per il supporto alla gestione delle procedure complesse, è erogato da parte del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, in qualità di amministrazione titolare dell'Investimento «2.2: Task force digitalizzazione, monitoraggio e performance» del PNRR, a favore delle regioni e province autonome."* All'art. 2 che *"il contributo di cui all'art. 1 è finalizzato al conferimento, da parte di regioni e province autonome, di incarichi di collaborazione a professionisti ed esperti per il supporto alla gestione delle procedure complesse nel territorio, in funzione dell'implementazione delle attività di semplificazione previste dal PNRR."* All'art. 3 che *"ai fini del tempestivo avvio delle procedure di reclutamento, le regioni e province autonome, sentiti gli enti locali, definiscono in via preliminare, entro il 30 ottobre 2021, nei limiti delle assegnazioni di cui al comma 2 dell'art. 1, i fabbisogni, in termini di profili professionali, secondo lo schema di cui all'allegato C, che forma parte integrante del presente provvedimento."* Infine, all'art. 5 che i Piani territoriali *"sono presentati entro il 5 novembre 2021 e sono soggetti ad approvazione entro dieci giorni dalla scadenza di tale termine da parte del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, che ne valuta la congruenza."* Con DPCM 29 novembre 2021, attuativo dell'art. 9 del d.l. n. 80/2021, di ripartizione delle risorse tra le Regioni, alla Regione Lombardia sono stati assegnati 38.632.000,00 euro per la contrattualizzazione di 123 esperti.

Nella risposta istruttoria del 23 novembre 2023 il Comune di Como attesta che *“ad oggi l’Ente non ha espletato procedure per l’assunzione di personale a supporto dei progetti PNRR”*.

5. VALUTAZIONI CONCLUSIVE

Alla luce dell'attività istruttoria di questa Sezione avviata nel marzo 2023, aggiornata al 23 novembre 2023 e dei dati estrapolati da ReGiS si espone il seguente quadro di sintesi.

➤ *PNRR*

Il Comune di Como risulta soggetto attuatore di 18 progetti (ciascuno identificato da un Codice Unico di Progetto, detto CUP) per un ammontare complessivo di fondi del PNRR pari a 26,77 milioni. Nella Missione 5 si concentra il 42 per cento dei fondi complessivi, nonché il 39 per cento dei CUP (7 di 18 totali); anche la Missione 2 è destinataria del 42 per cento di risorse ma in questo caso risultano solo due CUP finanziati (pari all'11 per cento). I progetti sono alimentati anche da fondi propri del Comune per 6,06 milioni di euro e FOI per euro 0,80 milioni. L'importo complessivo dei progetti è, quindi, di 33,64 milioni di euro.

➤ *Attuazione procedurale*

- il 16,67 per cento dei CUP è in fase di avvio;
- l'11,11 per cento in fase di aggiudicazione;
- il 38,89 per cento nella fase di stipula del contratto;
- il 27,78 per cento è nella fase di esecuzione;
- il 5,56 per cento è giunto a conclusione.

➤ *Cronoprogramma*

Dalla Tabella PNRR allegata al bilancio di previsione 2023-2025 aggiornata al primo semestre 2023, per il 31 per cento dei CUP è stato riscontrato un allineamento dei tempi procedurali al cronoprogramma (ovvero 5 su 16, in quanto per due CUP oggetto di istruttoria non è stato effettuato il monitoraggio 2023/2025). Emerge un ritardo rispetto al cronoprogramma per tre progetti che sono nella fase di stipula del contratto, occorrendo, tuttavia, precisare che per otto CUP non sono presenti la data di fine prevista e/o effettiva e che, pertanto, non è possibile una verifica del rispetto della tempistica.

➤ *Avanzamento finanziario*

È stata rilevata una percentuale di risorse accertate pari all'82,04 per cento circa dei fondi PNRR (27,60 mln) a disposizione dell'Ente in qualità di soggetto attuatore o beneficiario.

I pagamenti, pari a quasi 369 mila euro, costituiscono l'1,34 per cento delle risorse accertate (e sono distribuiti tra le varie missioni, fatta eccezione per la Missione 2 che non presenta pagamenti) a conferma che la rendicontazione delle spese, allineata alla tempistica della certificazione dei vari stati di avanzamento dei lavori, è ancora all'inizio.

➤ **Anticipazioni ricevute**

L'importo complessivo è di 864 mila euro circa e costituisce il 3,23 per cento (0,86 mln/26,78 mln) delle risorse finanziate da PNRR.

➤ **Ipotesi rimodulazione**

In relazione alla proposta governativa di definanziamento il Comune dichiara che sono coinvolti cinque progetti distribuiti su un unico piano di interventi - M5C2 I.2.1 "Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale". L'importo che potrebbe essere oggetto di definanziamento è di 8,83 milioni, pari al 32,98 per cento se rapportato ai soli fondi PNRR. L'Ente dichiara *"in relazione allo stato d'avanzamento dei contratti sottoscritti, il definanziamento dell'opera porterebbe alla risoluzione del contratto, in danno, ai sensi dell'art. 108 del D.lgs. 50/2016, con obbligo di corrispondere all'appaltatore il corrispettivo dei lavori eseguiti, il valore dei materiali utili esistenti in cantiere e il 10% dell'importo derivante dalla differenza tra l'80% dell'importo netto dell'appalto e l'ammontare netto dei lavori eseguiti oltre al pagamento integrale delle spese di progettazione. Sotto i profili dell'impegno di spesa non sono al momento valutabili i tempi tecnici per l'eventuale rifinanziamento"*. La Sezione rileva che la quota degli importi coinvolti sul complesso dei finanziamenti PNRR appare di rilievo e, qualora alle obbligazioni giuridicamente vincolanti venga a mancare la certezza della fonte del trasferimento statale, si porrebbe un problema di copertura che richiederebbe di essere affrontato tempestivamente per non creare squilibri nel bilancio dell'Ente, tanto più che i progetti interessati si trovano in fase realizzativa

piuttosto avanzata. Vanno, quindi, sottolineate anche le possibili gravose conseguenze correlate al sorgere di contenziosi ed ai costi generali di gestione nell'eventualità di interruzione o sospensione degli interventi. La Sezione riserva alle successive verifiche sull'attuazione del PNRR una valutazione degli effetti del definanziamento sugli specifici progetti e l'esame delle misure messe in campo dal Comune a salvaguardia degli equilibri di bilancio.

➤ ***Misure organizzative***

Il Comune ha dichiarato di aver adottato specifiche misure organizzative per fronteggiare gli adempimenti richiesti per l'attuazione del PNRR. E' stata individuata un'unità organizzativa dedicata al monitoraggio degli adempimenti PNRR, si è provveduto all'attivazione di un tavolo tecnico intersettoriale con funzioni di cabina di regia e all'emanazione di direttive a tutti i dirigenti dell'Ente.

➤ ***Personale di supporto PNRR***

Il Comune di Como non risulta essersi avvalso né dei professionisti e degli esperti della Regione, né di personale a tempo determinato per il supporto dei progetti del PNRR.

Tabella 8 - Elenco dettagliato dei progetti del Comune di Como

N.	INTERVENTO	CUP	DENOMINAZIONE PROGETTO	Importo TOTALE PROGETTO (dati ReGiS)	Importo finanziato dal PNRR (dati Regis)	IMPORTO ACCERTATO IN BILANCIO	TOTALE PAGAMENTI EFFETTUATI	NOTE
1	M1.C1 Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	J11C22000290006	1.2 - Abilitazione al Cloud - Comuni - Aprile 2022	419.124,00 €	419.124,00 €	419.124,00 €	94.550,00 €	Determina di accertamento n. 1179_23. FASE PROCEDURALE: ESECUZIONE ATTIVITA'. Si allega det. 1845_2023 e verbale avvio esecuzione.
2	M1.C1 Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	J11F22000090006	1.4.4 - SPID CIE - Comuni - Aprile 2022	14.000,00 €	14.000,00 €	14.000,00 €	- €	Determina di accertamento n. 649_2023. FASE PROCEDURALE: ESECUZIONE ATTIVITA': si allega determinazione n. 275_2021.
3	M1.C1 Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	J11F22000120006	1.4.3 - app IO - Comuni - Aprile 2022	10.920,00 €	10.920,00 €	10.920,00 €	- €	FASE PROCEDURALE: ESECUZIONE ATTIVITA'. Si allega det. 1490_2020.
4	M1.C1 Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	J11F22000500006	1.4.3 - pagoPA - Comuni - Aprile 2022	10.926,00 €	10.926,00 €	10.926,00 €	- €	FASE PROCEDURALE: PROGETTO CONCLUSO. Si allega det. 772_2023.
5	M1.C1 Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	J11F22002970006	1.4.5 - Notifiche Digitali - Comuni - Settembre 2022	59.966,00 €	59.966,00 €			Determina di accertamento n. 2867_2023. E' in fase di avvio la procedura di affidamento.
6	M1.C1 Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	J11F22003350006	SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE - MISURA 1.1.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI	328.160,00 €	328.160,00 €	328.160,00 €	- €	Si allegano i contratti
7	M4.C1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle università	J13C22000060001	RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE E MESSA IN SICUREZZA DELL'ASILO NIDO ESISTENTE IN VIA LONGHENA N. 10 NELL'AMBITO DELLA REALIZZAZIONE DEL NUOVO POLO DELL'INFANZIA TRAMITE AMPLIAMENTO DELL'ASILO NIDO ESISTENTE	3.350.000,00 €	1.212.250,00 €	1.212.250,00 €	82.296,18 €	
8	M5.C2 Infrastrutture sociali, famiglie,	J13D21001410001	PERCORSI ZONA VASCHE EX	351.845,88 €	206.740,00 €	227.414,72 €	- €	Determina di accertamento n. 560_2023. Si allega contratto e disciplinare incarico professionale.

N.	INTERVENTO	CUP	DENOMINAZIONE PROGETTO	Importo TOTALE PROGETTO (dati ReGiS)	Importo finanziato dal PNRR (dati Regis)	IMPORTO ACCERTATO IN BILANCIO	TOTALE PAGAMENTI EFFETTUATI	NOTE
	comunità e terzo settore		DEPURATORE - PARCO E ORTO BOTANICO					
9	M5.C2 Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	J13G22000030006	RIGENERAZIONE COMPENDIO SPORTIVO DI VIA LONGONI	996.000,00 €	766.000,00 €	766.000,00 €	- €	Si allega nota inviata al Dipartimento dello Sport
10	M5.C2 Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	J13I22000090006	AMPLIAMENTO E RISTRUTTURAZIONE CAMPO CONI	2.209.000,00 €	1.734.000,00 €	1.734.000,00 €	47.496,13 €	
11	M5.C2 Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	J15F21000270008	RESTAURO CONSERVATIVO E RIQUELIFICAZIONE ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE	8.310.050,34 €	6.112.699,00 €	6.723.968,53 €	39.004,78 €	Si allega lettera consegna progettazione
12	M5.C2 Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	J15F21000280001	RIQUELIFICAZIONE SPAZI RISTORANTE E CAFFETTERIA - RECUPERO SPAZI AL PRIMO PIANO	3.105.209,65 €	1.901.986,00 €	2.092.184,99 €	16.792,86 €	Si allega lettera consegna progettazione
13	M5.C2 Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	J15F21000290001	CASINO SUD - EX ALLOGGIO DI CUSTODIA DA DESTINARE AD ACCOGLIENZA - BOOK SHOP - SERVIZI IGIENICI PER VISITATORI	617.665,43 €	443.544,00 €	487.898,57 €	400,00 €	Determina di accertamento n. 560_2023. Si allega contratto e verbale consegna lavori
14	M5.C2 Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	J15F21000300001	STATUARIA, FONTANA MONUMENTALE E TEMPIETTO NEOCLASSICO DI VILLA OLMO	209.693,90 €	166.558,00 €	183.214,10 €	- €	Determina di accertamento n. 560_2023. Si allega contratto e verbale consegna lavori
15	M4.C1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle università	J18H22000040001	AMPLIAMENTO DELL'ASILO NIDO ESISTENTE IN VIA LONGHENA N. 10	2.149.780,00 €	1.891.440,00 €	1.891.440,00 €	89.021,82 €	
16	M2C2I4.4.1	J19J21017340001	Comune di Como LV	5.200.000,00 €	5.200.000,00 €	5.200.000,00 €	- €	FASE PROCEDURALE: AGGIUDICAZIONE - Si allega determinazione di aggiudicazione Amministratore delegato ASF n. 2598_23.

N.	INTERVENTO	CUP	DENOMINAZIONE PROGETTO	Importo TOTALE PROGETTO (dati ReGiS)	Importo finanziato dal PNRR (dati Regis)	IMPORTO ACCERTATO IN BILANCIO	TOTALE PAGAMENTI EFFETTUATI	NOTE
17	M2.C2 Transizione energetica e mobilità sostenibile	J19J22001880001	RINNOVO FLOTTE E TRENII VERDI	6.138.041,00 €	6.138.041,00 €	6.138.041,00 €	- €	Si allega determinazione di aggiudicazione Amministratore delegato ASF n. 2598_23.
18	M1C111.3.1	J51F22009160006	1.3.1C_C933Comune di Como	162.748,00 €	162.748,00 €	162.748,00 €	- €	Determina di accertamento n. 2229_2023. E' in fase di avvio la procedura di affidamento.

Fonte: Riscontro istruttorio e dati estratti da ReGiS

